

D lib

BRIDGET ITALIANE CRESCONO

L'hanno definita la Bridget Jones italiana perché ha occupato uno spazio vacante: la *chick lit* autobiografico-bulimica condita di sorriso autoironico, che in Italia stentava a decollare. Il romanzo d'esordio di Federica Bosco, *Mi piaci da morire*, raccontava la storia di una trentenne che parte per New York con l'intento di conoscere l'inaccostabile Salinger, e gliene succedono di tutti i colori. Il libro ha venduto più di 20 mila copie, Enrico Vanzina ne ha acquistato i diritti cinematografici. Nei prossimi giorni esce in libreria *Cercasi amore disperatamente*, seconda tappa delle avventure semi-autobiografiche della scrittrice fiorentina. Qui la protagonista cresce con due genitori indifferenti, covando una spinta famigli-fuga che, appena può, la fa partire alla scoperta del mondo, in cerca di respiro. Torna dopo sette anni, alla morte del padre, per incappare in una serie infinita di iatture: la madre ringalluzzita da un amante più giovane e dai conseguenti interventi estetici, uno sfuggente fidanzato innamorato di sé e madre-dipendente, amiche variamente disturbate.

Qual è stata l'ispirazione maggiore per la sfortunata protagonista di *Cercasi amore disperatamente*?

Ahime, ho attinto molto alla solitudine, alle aspettative deluse, alla paura della mia vita privata. Il vuoto affettivo che ho sofferto è sfociato anche nella bulimia che, per fortuna, nel tempo ho superato. Mettere tutto in forma di romanzo è stato terapeutico. L'ironia mi ha salvato la vita in più occasioni.

Le amiche della protagonista sono quasi tutte "sfigate" e/o stronze. Come mai?

Non sono sfigate, sono donne che hanno sofferto, è diverso. Hanno avuto famiglie pesanti che non hanno saputo occuparsi di loro, lasciando ferite profonde. Stronze? Alzi la mano chi non lo è stata almeno una volta.

Anche gli uomini non ci fanno una gran figura: narcisisti maniaci del corpo o impiegatucoli con prole pronti ad approfittare della prima occasione sessuale...

La protagonista ha sempre cercato di compiacere gli altri, senza riuscirci, di conseguenza gli uomini dai quali è attratta sono uomini non risolti come lei, macchiette che non possono renderla felice, perdenti. Ma questo riesce a vederlo solo dopo aver concluso il suo percorso di dolorosa crescita. Per gli uomini succubi della propria madre, bisognerebbe aprire un capitolo a parte.

E le Bahamas? Una fuga dalla realtà?

Conosco le Bahamas di chi ci vive: un posto che ha ritmi diversi, con poche comodità, estraneo alla tecnologia. Alle sei di sera spesso va via la corrente e si rimane a chiacchiere a lume di candela. È la scelta di una vita più semplice. **Monica Capuani**

■ **Federica Bosco, *Cercasi amore disperatamente*, Newton Compton, 8 euro, esce a maggio**

Cercasi amore disperatamente

FEDERICA BOSCO

ROMANZO
ANAGRAMMA



LAVANYA SANKARAN

Il tappeto rosso
Storie di Bangalore



MARCOS Y MARCOS

L'INDIA NEL FUTURO

Sono sempre di più le signore scrittrici, da Jhumpa Lahiri a Bulbul Sharma, che arrivano dall'India e ti regalano sprazzi di mondi magici, sfolgoranti e incommensurabili ai nostri.

In questo caso è diverso: nel *Tappeto rosso*, *Storie di Bangalore* di Lavanya Sankaran (che sarà alla Fiera del libro di Torino il 7 maggio) appaiono computer, donne che prendono l'iniziativa, colpi bassi tirati dai colleghi di lavoro. E qualcosa sembra non tornare più. Proprio il "qualcosa che non torna" fa la differenza in queste storie scritte con grande scioltezza e ritmo, su personaggi colti come in bilico su un precipizio. Come la giovane analista finanziaria di "Mysore Coffee", alle prese con un piccolo fallimento sul lavoro che le darà il senso della dipendenza della sua autostima dai risultati ottenuti in azienda. Eccellenza tecnologica e povertà, burocrazia e confusione. Come conciliarli? Sankara, che è nata a Bangalore ma ha studiato economia negli Stati Uniti, non tenta neppure di rispondere ma pone le giuste domande. Antonella Fiori

■ **Lavanya Sankaran, *Il tappeto rosso*, Marcos y Marcos, euro 14,**

UNA TREDICENNE SUL PIANETA DEL WEST

Un western gotico ambientato nello spazio. Solo Jonathan Lethem, uno dei "cento scrittori del nuovo secolo" per il *New-sweek*, poteva riuscire a fondere con ottimi risultati generi diversi come la fantascienza e il western. Se a questo si aggiunge che *Ragazza con paesaggio* è anche un romanzo di formazione che ha per protagonista una tredicenne alle prese con la scoperta della propria sessualità il quadro è completo. Scritto

nel '97 dall'autore di *Brooklyn senza madre* e *La fortezza della solitudine*, il romanzo racconta la storia della giovane Pella Marsch, costretta a trasferirsi insieme al padre e ai due fratelli sul "Pianeta degli Archisti" per l'impossibilità di vivere sulla Terra priva di ozono. Lì dovrà vedersela con virus, farmaci, strani sogni, cervi domestici, enigmatici individui.

Perché questo mix di generi e stili?

Ho voluto mettere insieme *Sentieri selvaggi* di John Ford interpretato da John Wayne, film tutt'altro che semplice per il quale nutro una vera e propria ossessione, con i romanzi *Noi marziani* di Philip K. Dick e *Passaggio in India* di E.M. Forster.

In effetti Ephram Nugent, il "cattivo" del libro, sembra modellato su Wayne.

Per me Ephram in qualche modo "è" John Wayne. *Sentieri selvaggi*, attraverso Wayne-Ethan, un personaggio solitario, nevrotico e violento, si eleva a epica psicologica che demolisce il mito americano del razzismo e della frontiera. E se Wayne nel film è la personificazione del fallimento, diventa anche un personaggio di rilevanza morale che combatte in nome della libera scelta.

Può dirci qualcosa sul nuovo romanzo cui sta lavorando?

Sto scrivendo una perversa soap opera su un'aspirante rock band di Los Angeles, ispirata a Iris Murdoch e al *Sogno di una notte di mezza estate* di Shakespeare. Una visione della California frivola e ir-reale che racconta le vite di artisti che non avranno mai successo. Nel frattempo ho quasi finito una graphic novel, *Omega the Unknown*. Principalmente è la storia di un uomo contro un robot.

Benedetta Marietti

■ **Jonathan Lethem, *Ragazza con paesaggio*, Tropea, 13 euro, in libreria dal 4 maggio**

